



BILANCIO 2022

Unipol Finance

Unipol Finance S.r.l.

*Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 37 - Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato -
Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna n. 03332211204 – Partita Iva n. 03740811207 -
R.E.A. n. 510889*

Società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A.

Relazione e Bilancio al 30 giugno 2022

Bologna, 20 settembre 2022

Indice

Cariche sociali e direttive	5
Introduzione	
Scenario macroeconomico e andamento dei mercati	7
Principali novità normative	9
Relazione sulla gestione	
Gestione patrimoniale e finanziaria	14
Risorse umane	14
Attività di ricerca e sviluppo	14
Politiche di gestione dei rischi (art. 2428 Codice Civile)	15
Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate	15
Evoluzione prevedibile della gestione	15
Bilancio al 30 giugno 2022	
Stato Patrimoniale	18
Conto Economico	20
Rendiconto finanziario	21
Nota Integrativa	
Struttura e contenuto del bilancio	25
Criteri di valutazione	26
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	28
Altre Informazioni	34
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	36
Proposte all'Assemblea Ordinaria dei Soci	37
Allegati alla Nota Integrativa	
1. Prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite	41
Relazione del Collegio Sindacale	45
Relazione della Società di revisione	51

Cariche sociali e direttive

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Roberto Giay
	Vice Presidente	Maurizio Castellina
	Amministratore Delegato	Riccardo Baudi
Collegio Sindacale	Presidente	Andrea Castellari
	Sindaci Effettivi	Roberto Chiusoli Domenico Livio Trombone
	Sindaci Supplenti	Giovanni Battista Graziosi Nicola Bruni
Società di revisione		EY SpA

Introduzione

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

Nel corso del 2021 la crescita economica mondiale è stata pari al 5,9% consentendo di recuperare i livelli di attività economica precedenti alla pandemia. A partire dal 2022 si sono però manifestati segnali di rallentamento con il PIL che è cresciuto, rispetto al trimestre precedente, dello 0,5% nel primo trimestre ed è calato dello 0,1% nel secondo trimestre. L'origine del rallentamento della crescita è da attribuirsi al deterioramento dello scenario geo-politico mondiale (la guerra in Ucraina e le sanzioni alla Federazione Russa) e al prolungarsi delle difficoltà di approvvigionamento nelle catene del valore (accentuate dalle politiche Zero-Covid implementate dalla Cina), fattori che hanno condotto a un forte aumento dei prezzi sia delle materie prime che della componentistica determinando effetti negativi sulla crescita economica.

Negli Stati Uniti il PIL è cresciuto, nel 2021, del 5,7%. Nel primo trimestre del 2022 il PIL ha segnato un calo dello 0,4% sul trimestre precedente, rallentamento che è proseguito anche nel secondo trimestre con un calo dello 0,2% sul primo trimestre. Il rallentamento è conseguenza soprattutto dei minori scambi commerciali con la Cina, che hanno portato a un forte calo delle esportazioni nette. Tuttavia ha contribuito in modo rilevante anche l'aumento del tasso di inflazione (+8,3% in media nel primo semestre 2022) che a giugno è salito al 9,1%. Tra le cause dell'elevato tasso di inflazione si è registrato un mercato del lavoro teso, con la disoccupazione che a giugno è risultata pari al 3,6%. In risposta all'aumento dei prezzi, la Fed ha cambiato l'orientamento di politica monetaria in termini più restrittivi, terminando la politica di acquisto di titoli (avviando il tightening dei titoli detenuti) e portando il tasso sui Fed Funds da un intervallo dello 0-0,25% di dicembre 2021 all'1,50-1,75% di giugno 2022 e, infine, al 2,25-2,50% di luglio 2022.

In Cina, dopo la forte crescita del PIL del 2021 (+8,4%), le nuove ondate epidemiche e le politiche Zero-Covid (che stanno implicando chiusure e restrizioni per contenere la diffusione del virus) hanno comportato, nel primo semestre 2022, un forte rallentamento della crescita. Nel primo trimestre la crescita, rispetto al trimestre precedente, è stata dell'1,4% mentre nel secondo trimestre è calata del 2,6% rispetto al primo trimestre. La minore crescita dell'attività economica ha comportato nel primo semestre un tasso di inflazione contenuto (in media pari all'1,7%) ma in costante aumento, per effetto delle tensioni sui prezzi nei mercati internazionali, fino al 2,5% di giugno. In questo contesto, il tasso di disoccupazione è risultato, nel primo semestre, pari, in media, al 5,7% con un lieve calo a giugno (5,5%). In questa fase, l'economia cinese è cresciuta mediamente meno del totale del blocco dei Paesi emergenti, che hanno registrato una variazione trimestrale del PIL pari all'1,0% nel primo trimestre e al -0,5% nel secondo trimestre.

Il Giappone, nel 2021, ha registrato una crescita economica pari all'1,7%. Nel primo trimestre 2022 il PIL è cresciuto dello 0,1% rispetto al trimestre precedente, mentre nel secondo trimestre 2022 la crescita è stata pari allo 0,9%. In questo contesto, il tasso di disoccupazione è stato, nel primo semestre, pari, in media, al 2,6%, valore confermato anche nel mese di giugno. Il tasso di inflazione nel primo semestre è stato, in media, pari all'1,7%, con una crescita rilevante nel secondo trimestre e con il valore di giugno pari al 2,4%. Ciononostante, la Bank of Japan ha confermato una politica monetaria accomodante, mantenendo a giugno il tasso di policy al -0,1%.

Nell'Area Euro, dopo il rimbalzo del PIL osservato nel 2021 (+5,3%), l'economia ha continuato a crescere anche nel primo semestre del 2022. Nonostante gli effetti economici della guerra in Ucraina, l'economia è ancora supportata da una politica fiscale espansiva. In particolare, nel primo trimestre 2022 si è registrata una crescita dello 0,7% sul trimestre precedente, mentre nel secondo trimestre la crescita è stata pari allo 0,8%. In questo contesto, il mercato del lavoro è risultato ancora particolarmente dinamico, con il tasso di disoccupazione che, nel primo trimestre, è calato al 6,8%, e, a giugno, è calato ulteriormente al 6,7%. Il tasso di inflazione tuttavia è aumentato in modo rilevante con una media, nel primo semestre, del 7,1% e il valore di giugno pari all'8,6%. Per contenere la crescita dei prezzi, la BCE ha interrotto gli acquisti di titoli sia nel contesto del PEPP che dell'APP e a luglio ha rialzato i tassi di 50 punti base, con la prospettiva di ulteriori rialzi nelle successive decisioni di politica monetaria.

Mercati finanziari

La persistenza delle pressioni inflazionistiche, alimentata anche dalle tensioni sul mercato energetico e dal conflitto tra Russia e Ucraina, e la prospettiva di una imminente svolta restrittiva da parte della BCE hanno spinto a un significativo rialzo tutte le curve europee dei tassi di interesse, soprattutto sulle lunghe scadenze. Il tasso Euribor a 3 mesi ha chiuso il primo semestre del 2022 al -0,20%, in crescita di oltre 30 punti base rispetto ai valori di fine 2021, mentre il tasso Swap a 10 anni è aumentato nello stesso periodo di quasi 200 punti base, arrivando al 2,19% di fine giugno scorso, dallo 0,30% di fine 2021.

Le prospettive di una politica monetaria più restrittiva da parte della BCE hanno sostenuto anche i tassi di interesse governativi nei principali Paesi dell'Area Euro. In Germania, il Bund a 10 anni ha chiuso il primo semestre del 2022 all'1,35%, in aumento di 151 punti base rispetto ai valori di fine 2021, mentre in Italia il BTP a 10 anni ha raggiunto il 3,23%, in aumento di oltre 200 punti base. Lo spread a 10 anni tra i tassi italiani e tedeschi è pertanto risultato, alla fine del primo semestre del 2022, pari a 188 punti base, in aumento di 55 punti base rispetto al valore di fine 2021.

Il primo semestre del 2022 si è chiuso negativamente per i mercati azionari europei che, dopo il forte rialzo del 2021, scontano le prospettive di rialzo dei tassi di interesse e la maggiore avversione al rischio degli investitori, guidata sia dall'intensificarsi dei timori recessivi che dalle tensioni geopolitiche legate al conflitto tra Russia e Ucraina. L'indice Eurostoxx 50, riferito ai listini dell'Area Euro, ha evidenziato nel primo semestre del 2022 un calo del 19,62% rispetto ai valori di fine 2021, mentre il FTSE Mib, riferito alle società quotate italiane, è calato nello stesso periodo del 22,13%. L'indice DAX, riferito alle società quotate tedesche, ha chiuso il primo semestre del 2022 in calo, sia pure più contenuto, del 19,52% rispetto a fine 2021.

Mentre in Europa le prospettive di rialzo dei tassi di politica monetaria si sono materializzate solo a partire dal terzo trimestre, negli Stati Uniti la Fed ha già effettuato rialzi per 150 punti base al fine di riportare i tassi di inflazione sotto controllo, annunciando inoltre un percorso di riduzione del valore dei titoli in portafoglio (*Quantitative tightening*). A fine giugno, la politica monetaria più restrittiva, unita alle tensioni geopolitiche, ha guidato un calo dell'indice S&P 500 pari al 20,58% rispetto ai valori di fine 2021, dopo il rialzo del 26,89% sperimentato nel 2021. In tale contesto di rialzo dei tassi di interesse negli Stati Uniti e di aumento dell'avversione al rischio sui mercati internazionali, il dollaro statunitense, che per la sua natura di valuta rifugio tende a rafforzarsi nelle fasi di risk off, ha chiuso il primo semestre a 1,04 sull'euro, in apprezzamento dell'8,07% rispetto al valore di fine 2021.

Il primo semestre del 2022 si è chiuso in calo anche per i principali listini azionari internazionali: l'indice azionario Nikkei, riferito alle società quotate del Giappone, alla fine del primo semestre del 2022 ha sperimentato un ribasso dell'8,33%, mentre l'indice Morgan Stanley Emerging Markets, riferito ai mercati emergenti, ha sperimentato nello stesso periodo un calo pari al 18,78%.

Principali novità normative

Normativa tributaria

A partire dalla seconda metà del 2021 sono stati emanati numerosi provvedimenti legislativi aventi rilevanza fiscale, sinteticamente illustrati nel proseguo:

- Decreto legge 21 ottobre 2021 n. 146 recante “Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili” (*Decreto Fisco Lavoro*) collegato alla Legge di Bilancio 2022. Con tale decreto (integrato successivamente dalla Legge di Bilancio 2022) vengono riscritte le modalità di funzionamento dell’agevolazione c.d. “Patent box” abrogando le disposizioni previgenti in materia che commisuravano l’agevolazione al reddito dei beni intangibili, che viene sostituita con una misura agevolativa consistente nella maggiorazione del 110% dei costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) relative ai medesimi beni utilizzati direttamente o indirettamente nello svolgimento della propria attività di impresa, con esclusione dei marchi e del know-how;
- Legge di Bilancio 2022 – Legge 30 dicembre 2021 n. 234, recante il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 che contiene modifiche alla disciplina della rivalutazione e del riallineamento dei beni d’impresa contenuta nel Decreto Agosto (D.L. n. 104/2020) e in particolare di marchi e avviamento, prevedendo la deduzione ai fini fiscali dei maggiori valori riconosciuti in 50 anni in luogo dei 18 anni precedentemente previsti, oltre alla proroga della detrazione “*Superbonus 110%*” introdotta dal Decreto Legge Rilancio (D.L. n. 34/2020), con scadenze diverse a seconda della tipologia dei beneficiari e/o dell’anno di sostenimento delle spese e progressiva riduzione della percentuale, che passa dall’attuale 110% al 70% nel 2024 e al 65% nel 2025, ultimo anno di concessione del beneficio. Vengono inoltre prorogate le detrazioni fiscali su interventi di riqualificazione energetica, di recupero del patrimonio edilizio, il c.d. “bonus facciate” e vengono introdotte nuove disposizioni agevolative con riferimento agli interventi direttamente finalizzati al superamento e all’eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti;
- Decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 (*Decreto Sostegni-ter*) contenente “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da Covid-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”. In particolare tale decreto contiene misure restrittive alla circolazione dei crediti fiscali quali i bonus legati a interventi edilizi e a quelli emergenziali anti Covid;
- Decreto legge 1° marzo 2022, n. 17 contenente “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” (*Decreto Energia o Ucraina*). Si segnala la disposizione che differisce la deduzione ai fini Ires e Irap della quota del 12 per cento dell’ammontare delle svalutazioni e delle perdite su crediti degli enti creditizi e finanziari e delle imprese di assicurazione prevista per il periodo d’imposta in corso al 31 dicembre 2022, al periodo d’imposta in corso al 31 dicembre 2023 e ai tre successivi in quote costanti;
- Decreto legge 21 marzo 2022, n. 21 contenente “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici della crisi ucraina” (*Decreto Ucraina-bis*). Mediante tale provvedimento vengono riconosciuti crediti d’imposta sia per l’acquisto di energia elettrica sia per acquisto di gas naturale da parte delle imprese (diverse da quelle definite energivore già agevolate con il decreto n. 17/2022 c.d. Decreto Ucraina) utilizzabile in proprio o cedibile per intero ad altri soggetti, compresi intermediari finanziari e compagnie di assicurazione;
- Decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 contenente “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina” (*Decreto Aiuti*). Tra le disposizioni di interesse si segnalano le modifiche introdotte alla cessione dei crediti derivanti da bonus edilizi per correggere la “stretta” di inizio anno apportata alla circolazione dei medesimi per opera del D.L. 4/2022 (*Decreto Sostegni-ter*);
- Decreto legge 21 giugno 2022, n. 73 contenente “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali” (*Decreto Semplificazioni*) contenente numerose misure atte a semplificare gli adempimenti fiscali a carico delle imprese, anche tramite proroga dei relativi termini.

Nel corso dell’esercizio non si segnalano novità significative, di interesse per la Società, nel corpo dei principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Relazione sulla gestione

Egregio Socio,

nel corso dell'esercizio la Società ha gestito i propri investimenti, costituiti quasi esclusivamente dalla partecipazione al capitale della consociata UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Al 30 giugno 2022 Unipol Finance detiene complessivamente n. 280.142.020 azioni, pari al 9,9% del capitale sociale della stessa (invariata rispetto al 30/06/2021), per un valore di bilancio pari a euro 666.551.815.

Per quanto riguarda la gestione della liquidità, è in essere il rapporto di tesoreria accentrata (cash pooling) con la controllante Unipol Gruppo.

L'esercizio al 30 giugno 2022 chiude con un utile di euro 53.481.044 (euro 73.257.966 al 30/06/2021), dovuto quasi esclusivamente al dividendo incassato dalla consociata UnipolSai Assicurazioni S.p.A. pari a euro 53.226.984 (invariato rispetto all'esercizio precedente). Si ricorda che il risultato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 aveva beneficiato di plusvalenze da negoziazioni di titoli e fondi comuni, operatività non replicata nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Unipol Finance al 30 giugno 2022 non possiede immobilizzazioni materiali o immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie di Unipol Finance al 30 giugno 2022 è pari a euro 666.552 migliaia (invariato rispetto al 30/06/2021). La voce è interamente costituita dalla partecipazione nella consociata UnipolSai Assicurazioni S.p.A., rappresentata da n. 280.142.020 azioni, corrispondenti a una quota del 9,9% del capitale della stessa.

Azioni proprie e azioni delle società controllanti

Al 30 giugno 2022 non sono presenti in portafoglio azioni proprie o della società controllante. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o vendite di azioni proprie o della società controllante.

Attivo circolante

Al 30 giugno 2022 l'attivo circolante è pari a euro 69.124 migliaia (euro 15.631 migliaia al 30/06/2021) ed è principalmente costituito da liquidità trasferita a Unipol Gruppo in forza del contratto di tesoreria accentrata (cash pooling), stipulato con la controllante (euro 58.261 migliaia).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Società è passato da euro 682.115 migliaia al 30 giugno 2021 a euro 735.596 migliaia al 30 giugno 2022. La variazione in aumento, in assenza di altre operazioni sul patrimonio quali la distribuzione di dividendi, è dovuta al risultato dell'esercizio pari a euro 53.481 migliaia.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni sul capitale sociale che, invariato rispetto al 30/06/2021, ammonta a euro 5.000 migliaia.

Risorse Umane

In continuità con gli esercizi precedenti, Unipol Finance non ha dipendenti in forza al 30 giugno 2022 né ha avuto dipendenti nel corso dell'esercizio.

Attività di ricerca e sviluppo

Unipol Finance non ha svolto nel corso dell'esercizio alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Politiche di gestione dei rischi (art. 2428 Codice Civile)

Il controllo del rischio finanziario viene effettuato attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito e al rischio azionario.

Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di *sensitivity* del valore di mercato del portafoglio soggetto al rischio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

dati in euro

Tipologia di rischio	Composizione	Beta	Shock -10%
Finanza	100,00%	0,80	(63.984.437)
Azionario	100,00%	0,80	(63.984.437)

Al 30 giugno 2022 la Società non risulta esposta al rischio di tasso.

Il rischio di credito assunto dalla società, dovuto al credito per cash pooling vantato verso la controllante Unipol Gruppo, è ritenuto limitato, anche in considerazione dell'immediata disponibilità del credito stesso.

Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate

Unipol Gruppo, capogruppo del Gruppo assicurativo Unipol, detiene il 100% della Società e svolge attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. Con la controllante è stato attivato un rapporto di tesoreria accentrata (cash pooling).

UnipolSai Assicurazioni, società controllata da Unipol Gruppo, eroga a Unipol Finance servizi relativi alle aree Amministrazione e Legale ed effettua inoltre distacchi di personale a favore di Unipol Finance al fine di ottimizzare le sinergie all'interno del Gruppo.

Nel periodo non sono state effettuate operazioni con parti correlate "di maggiore rilevanza" e neppure operazioni che, ai sensi dell'art. 2427, 2° comma, Codice Civile, abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e sui risultati di Unipol Finance.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dei prossimi mesi Unipol Finance continuerà a svolgere la propria attività finalizzata in particolare alla detenzione e gestione di partecipazioni di minoranza, quotate e non, nell'ambito del perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione dell'assetto partecipativo del Gruppo Unipol.

Bologna, 20 settembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Società UNIPOL FINANCE S.r.l.

Capitale sociale sottoscritto € 5.000.000,00

Versato € 5.000.000,00

Sede in BOLOGNA - Via Stalingrado 37

Registro Imprese di Bologna n° 03332211204

Partita IVA n° 03740811207

BILANCIO DI ESERCIZIO

**STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO**

(valori in euro)

UNIPOL FINANCE S.r.l.
Stato Patrimoniale

ATTIVO	30.06.2022	30.06.2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI <i>- di cui capitale richiamato</i>	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	666.551.815	666.551.815
Totale partecipazioni	666.551.815	666.551.815
Totale	666.551.815	666.551.815
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	666.551.815	666.551.815
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
4) verso controllanti	8.525.075	-
5 - bis) crediti tributari	239.502	8.553.899
5 - ter) imposte anticipate	1.755.595	2.471.587
5 - quater) verso altri	342.506	371.824
Totale	10.862.678	11.397.310
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria <i>- di cui verso controllanti</i>	58.261.062	4.233.394
Totale	58.261.062	4.233.394
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	69.123.740	15.630.703
D) RATEI E RISCONTI		
2) Risconti	15.369	13.798
TOTALE RATEI E RISCONTI	15.369	13.798
TOTALE ATTIVO	735.690.925	682.196.316

UNIPOL FINANCE S.r.l.
Stato Patrimoniale

PASSIVO	30.06.2022	30.06.2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	5.000.000	5.000.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	391.185.279	391.185.279
IV Riserva legale	1.000.000	1.000.000
VI Altre riserve	284.929.575	211.671.609
- Versamenti in conto capitale	50.000.000	50.000.000
- Riserva straordinaria	234.929.575	161.671.609
IX Utile (perdita) dell'esercizio	53.481.044	73.257.966
TOTALE PATRIMONIO NETTO	735.595.898	682.114.854
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	4.719	29.656
11) Debiti verso controllanti	21.190	16.013
11 - bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.246	9.327
12) Debiti tributari	-	1.059
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	357
14) Altri debiti	56.872	25.051
TOTALE DEBITI	95.026	81.462
TOTALE PASSIVO	735.690.925	682.196.316

UNIPOL FINANCE S.r.l.
Conto Economico

	30.06.2022	30.06.2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
5) Altri ricavi e proventi:		
b) diversi	202	118
Totale altri ricavi e proventi	202	118
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	202	118
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Servizi	160.588	151.217
14) Oneri diversi di gestione	19.087	210.113
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	179.675	361.330
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(179.473)	(361.211)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
c-bis) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	53.226.984	53.226.984
d) in altre imprese	1.169.757	33.080.127
Totale proventi da partecipazioni	54.396.741	86.307.110
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	98	621
3) da imprese controllanti	98	621
Totale altri proventi finanziari	98	621
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
c) imprese controllanti	-	42.449
d) altri	24.101	6.212.421
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.101	6.254.871
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	54.372.738	80.052.860
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	54.193.265	79.691.649
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(8.491)	3.778
c) Imposte differite	-	(3.778)
c -bis) Imposte anticipate	720.712	6.433.683
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	712.221	6.433.683
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	53.481.044	73.257.966

UNIPOL FINANCE

Rendiconto Finanziario

	30.06.2022	30.06.2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	53.481.044	73.257.966
Imposte sul reddito	712.221	6.433.683
Interessi passivi/(interessi attivi)	-	-
(Dividendi)	(53.226.984)	(54.109.120)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.165.631)	(24.830.212)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(199.349)	752.317
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Altre rettifiche per elementi non monetari	3.771	-
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>3.771</i>	<i>-</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(195.578)	752.317
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(24.937)	28
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.571)	(7.171)
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllanti	(8.525.075)	922.624
Altre variazioni del capitale circolante netto	8.382.215	(5.832.244)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(169.368)</i>	<i>(4.916.763)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(364.946)	(4.164.447)
<i>Altre rettifiche</i>		
Dividendi incassati	53.226.984	54.109.120
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>53.226.984</i>	<i>54.109.120</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	52.862.038	49.944.674
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	(338.029.992)
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	(778.506.878)
Disinvestimenti	1.165.631	915.385.609
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.165.631	(201.151.261)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	54.027.668	(151.206.588)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.233.394	155.439.981
di cui:		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.233.394	155.439.981
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	58.261.062	4.233.394
di cui:	-	-
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	58.261.062	4.233.394

Si precisa che, ai fini di una migliore rappresentazione dei flussi finanziari del periodo, a partire dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 il saldo attivo del conto di tesoreria accentrata (c.d. "cash pooling"), per le sue caratteristiche di liquidità, è stato incluso nella voce disponibilità liquide. Inoltre, gli effetti derivanti dalla rilevazione delle imposte differite, fatta eccezione per la componente rappresentata nella voce imposte sul reddito, sono stati esclusi dalle altre voci del rendiconto finanziario in quanto privi di impatti diretti sulle disponibilità liquide.

Per consentire una migliore comparabilità per le poste sopra citate i dati comparativi relativi all'esercizio al 30 giugno 2021 sono stati riesposti coerentemente a tali impostazioni.

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società

Il Presidente

Roberto Giay

I Sindaci

Andrea Castellari

Roberto Chiusoli

Domenico Livio Trombone

Nota Integrativa

Nota Integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio al 30 giugno 2022 di Unipol Finance è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Come previsto dall'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, i valori del Bilancio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione dei valori riportati nella Nota Integrativa che, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro, così come consentito dallo stesso Codice Civile.

Il bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile e della sostanza delle operazioni o dei contratti, ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Il bilancio è esposto in forma comparata, con evidenza dei valori dell'esercizio precedente. Ove necessario, in caso di modifica di principi contabili, criteri di valutazione o di classificazione, i dati comparativi vengono rielaborati e riclassificati per fornire un'informativa omogenea e coerente.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo tali da poter incidere sulle risultanze del bilancio; la natura e l'effetto patrimoniale, economico e finanziario dei principali fatti di rilievo eventualmente avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono riportati in un apposito capitolo della presente Nota Integrativa.

Il presente Bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società EY S.p.A., alla quale è stato affidato l'incarico per gli esercizi 2022 - 2024.

Criteria di valutazione

I principali criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2022 sono elencati qui di seguito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o a un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Crediti

I Crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, applicando il tasso interno di rendimento (criterio dell'interesse effettivo) e tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai crediti se questi sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Contabilizzazione degli accordi di tesoreria accentrata (cash pooling)

Il saldo attivo o passivo derivante dalla contabilizzazione dell'accordo di cash pooling stipulato con la Capogruppo Unipol Gruppo è rilevato, al valore nominale, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni o tra i Debiti verso controllanti.

Ratei e risconti

I Ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Debiti

I Debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, applicando il tasso interno di rendimento (criterio dell'interesse effettivo) e tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti se questi sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio, determinate sulla base della normativa fiscale in vigore, sono appostate secondo competenza tra i costi dell'esercizio. Sono costituite da oneri/proventi per:

- imposte correnti dell'esercizio;
- imposte di esercizi precedenti il cui importo risulti variato per iniziativa del contribuente o dell'Amministrazione Finanziaria o per la definizione di contenzioso;
- imposte anticipate e differite originate nell'esercizio da utilizzare in esercizi futuri;
- la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generate negli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e differite vengono rilevate in applicazione del principio contabile n. 25 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità sulle differenze temporanee esistenti fra il risultato di bilancio e quello fiscale (sorte o scaricatesi nell'esercizio), interessando rispettivamente le attività per imposte anticipate e il fondo imposte differite. Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri. La fiscalità differita è quantificata sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee che le hanno originate.

L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n. 14 del Codice Civile, unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere

fiscale teorico ed effettivo, è riportata nella sezione “Conto Economico – Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate”.

Deroghe ai sensi dell’art. 2423, comma 4, del Codice Civile

Non sono state effettuate deroghe ai sensi dell’art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni intervenute nella relativa consistenza, rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito commentate e integrate con le indicazioni richieste dalle vigenti norme.

Stato Patrimoniale – Attivo

B. Immobilizzazioni

B.III – Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

Al 30 giugno 2022, il saldo della voce partecipazioni è pari a euro 666.552 migliaia (invariato rispetto al 30 giugno 2021). Unipol Finance detiene, alla chiusura dell'esercizio, un totale di n. 280.142.020 azioni UnipolSai Assicurazioni S.p.A., società che effettua attività di assicurazione e riassicurazione con sede in Bologna, con un capitale sociale pari a euro 2.031.456 migliaia. Detta partecipazione è pari al 9,9% del capitale sociale della stessa (invariata rispetto al 30/06/2021), per un valore di bilancio pari a euro 666.552 migliaia.

Il patrimonio netto di UnipolSai al 30 giugno 2022 è pari a euro 6.047.019 migliaia, la quota di patrimonio netto di competenza di Unipol Finance è pari a euro 598.655 migliaia.

Il valore di mercato al 30 giugno 2022 della suddetta partecipazione è pari a euro 639.844 migliaia.

Coerentemente alle valutazioni del capitale economico di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. operate dalla controllante Unipol Gruppo, si ritiene che il maggior valore della partecipazione in bilancio, rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile e al valore di mercato della stessa al 30 giugno 2022, sia riferibile al valore patrimoniale e alla redditività prospettica della medesima.

C. Attivo circolante

Il Crediti

Al 30 giugno 2022 il saldo della voce è pari a euro 10.863 migliaia (euro 11.397 migliaia al 30/06/2021), ed è così composto:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30/06/2022	30/06/2021
4) Crediti verso controllanti	8.525	-
5 bis) Crediti tributari	240	8.554
5 ter) Imposte anticipate	1.756	2.472
5 quater) Crediti verso altri	343	372
Totale	10.863	11.397

La voce "Crediti verso controllanti", pari a euro 8.525 migliaia al 30/06/2022 (non presenti al 30/06/2021), riguarda i crediti vantati verso la Capogruppo, derivanti dalla cessione del credito IRES ai sensi dell'art. 43-ter del D.P.R. 602/1973 da regolare finanziariamente in base all'accordo economico siglato tra le parti.

I "Crediti tributari" comprendono la quota di credito IRES verso l'Erario per ritenute subite.

La voce "Imposte anticipate", pari a euro 1.756 migliaia al 30/06/2022 (euro 2.472 migliaia al 30/06/2021), è costituita da attività per imposte anticipate IRES. Le imposte anticipate, ritenute recuperabili in ragione della capacità della società di generare redditi imponibili futuri, si riferiscono a perdite fiscali riportabili per euro 1.571 migliaia e benefici ACE per euro 185 migliaia, di cui euro 90 migliaia convertibili in credito d'imposta essendo riferibili alla c.d. "Super Ace" generatasi nel corrente periodo d'imposta.

Nei “Crediti verso altri” sono contabilizzati crediti verso erari esteri per ritenute subite.

I crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce, pari a euro 58.261 migliaia al 30 giugno 2022 (euro 4.233 migliaia al 30/06/2021), è interamente composta dal credito verso la controllante Unipol Gruppo nell'ambito del contratto di tesoreria accentrata (cash pooling) con la capogruppo stessa.

D. Ratei e risconti

D.2) Risconti

Il saldo della voce al 30 giugno 2022 è pari a euro 15 migliaia (euro 14 migliaia al 30/06/2021) ed è relativa a risconti attivi su polizze pluriennali degli amministratori.

Stato Patrimoniale - Passivo

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto di Unipol Finance al 30 giugno 2022 è pari a euro 735.596 migliaia (euro 682.115 al 30/06/2021). La variazione, in aumento, è dovuta al risultato dell'esercizio, positivo per euro 53.481 migliaia.

Nella tabella seguente sono esposte le variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso degli ultimi due esercizi (in migliaia di euro):

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Versamenti in conto capitale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
SALDI AL 30 GIUGNO 2020	5.000	391.185	1.000	50.000	168.492	(6.821)	608.857
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 29 ottobre 2020:							
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2020							
- riserva straordinaria					(6.821)	6.821	-
Utile (perdita) del periodo						73.258	73.258
SALDI AL 30 GIUGNO 2021	5.000	391.185	1.000	50.000	161.672	73.258	682.115
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 26 ottobre 2021:							
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2021							
- riserva straordinaria					73.258	(73.258)	-
Utile (perdita) del periodo						53.481	53.481
SALDI AL 30 GIUGNO 2022	5.000	391.185	1.000	50.000	234.930	53.481	735.596

In relazione alle informazioni richieste ai punti 4 e 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile relative al patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 30 giugno 2022 si precisa quanto segue (in migliaia di euro):

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo(*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.000				
Riserve di capitale					
Riserva sovrapprezzo azioni	391.185	A, B, C	391.185		
Versamento in conto capitale	50.000	A, B, C	50.000		
Riserve di utili					
Riserva legale	1.000	B			
Riserva straordinaria	234.930	A, B, C	234.930	6.821 (1)	
Totale riserve	677.115		676.115		
Quota non distribuibile					
Quota distribuibile			676.115		

(*) A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(1) Copertura perdita 2020

D. Debiti

Il saldo di tale voce al 30 giugno 2022 risulta pari a euro 95 migliaia (euro 81 migliaia al 30/06/2021). La composizione della voce è riassunta nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30/06/2022	30/06/2021
Debiti verso fornitori	5	30
Debiti verso controllanti	21	16
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12	9
Debiti tributari	-	1
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	0
Altri debiti	57	25
Totale	95	81

Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi.

La voce "Debiti verso fornitori" pari a euro 5 migliaia (euro 30 migliaia al 30/06/2021) è costituita principalmente da fatture da ricevere per l'attività svolta dai Sindaci della Società.

I "Debiti verso controllanti" pari a euro 21 migliaia (euro 16 migliaia al 30/06/2021) si riferiscono principalmente al riaddebito effettuato dalla Capogruppo dei costi relativi a polizze di amministratori e sindaci.

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" si riferisce a debiti verso la consociata UnipolSai Assicurazioni e principalmente per euro 7 migliaia a service passivi e per euro 3 migliaia a distacchi di personale.

Gli "Altri debiti" pari a euro 57 migliaia sono principalmente relativi a spese per diritti di custodia dei titoli depositati presso BPER Banca (euro 25 migliaia) e a spese per la revisione legale del bilancio (euro 29 migliaia).

Conto Economico

Il Conto Economico è strutturato secondo le disposizioni dell'art. 2425 del Codice Civile; i costi e i ricavi sono rilevati separatamente senza compensazioni di partite.

B. Costi della produzione

Il valore totale dei costi della produzione al 30 giugno 2022 ammonta a euro 180 migliaia (euro 361 migliaia al 30/06/2021).

B.7 Costi per servizi

La voce, pari a euro 161 migliaia al 30 giugno 2022 (euro 151 migliaia al 30/06/2021), risulta così costituita:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Servizi da società del Gruppo	19	19
Organi sociali	62	53
Corrispettivi per la revisione legale	29	30
Altri costi di struttura	50	50
Totale	161	151

I costi per "Servizi da società del Gruppo" sono composti da:

- costi per servizi erogati da UnipolSai per euro 14 migliaia (euro 13 migliaia al 30/06/2021);
- costi per distacchi di personale da UnipolSai per euro 6 migliaia (in linea con il 30/06/2021).

I costi per "Organi sociali" comprendono euro 12 migliaia per compensi agli amministratori (euro 11 migliaia al 30/06/2021) ed euro 13 migliaia per compensi al collegio sindacale (in linea con il 30/06/2021).

Gli "Altri costi di struttura" sono relativi alle commissioni per il dossier titoli detenuto presso BPER Banca (invariate rispetto al 30/06/2021).

B.14 Oneri diversi di gestione

Al 30 giugno 2022 la voce ammonta a euro 19 migliaia (euro 210 migliaia al 30/06/2021) e comprende contributi di vigilanza, imposte di bollo, tasse e l'imposta sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax).

C. Proventi e oneri finanziari

Il valore totale dei proventi e oneri finanziari al 30 giugno 2022 risulta positivo per euro 54.373 migliaia (euro 80.053 migliaia al 30/06/2021). Il decremento rispetto allo scorso esercizio è dovuto al minor contributo, rispetto all'esercizio precedente, di plusvalenze nette derivante dalla negoziazione di titoli del portafoglio non durevole.

Il saldo al 30/06/2022 è alimentato quasi esclusivamente dal dividendo incassato dalla consociata UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e dalle plusvalenze realizzate sulla negoziazione di azioni quotate e fondi comuni non durevoli.

C.15 Proventi da partecipazioni

La voce, pari a euro 54.397 migliaia (euro 86.307 migliaia al 30/06/2021), è composta:

- dai dividendi incassati dalla consociata UnipolSai Assicurazioni per euro 53.227 migliaia (invariata rispetto al 30/06/2021);
- da plusvalenze da negoziazione di azioni e quote di fondi comuni per euro 1.170 migliaia (euro 30.919 migliaia al 30/06/2021).

C.16 Altri proventi finanziari

La voce, pari a euro 0,1 migliaia al 30 giugno 2022 (euro 1 migliaia al 30/06/2021), si riferisce a interessi attivi maturati sul contratto di tesoreria accentrata (cash pooling), sottoscritto con la controllante Unipol Gruppo.

C.17 Interessi a altri oneri finanziari

La voce pari a euro 24 migliaia (euro 6.255 migliaia al 30/06/2021) è composta da spese bancarie, da spese inerenti la compravendita di azioni e da minusvalenze da negoziazione azioni e quote di fondi comuni.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito del periodo riportano un onere complessivo pari a euro 712 migliaia, di cui euro 720 migliaia relativo al saldo della fiscalità anticipata ed euro 8 migliaia relativi a proventi per imposte di esercizi precedenti, come meglio evidenziato nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022		30/06/2021	
	Ires	Totale	Ires	Totale
Imposte relative a esercizi precedenti	(8)	(8)	4	4
Imposte anticipate e differite:				
- utilizzo imposte anticipate	870	870	6.643	6.643
- utilizzo imposte differite	-	-	(4)	(4)
- accantonamento imposte anticipate	(150)	(150)	(209)	(209)
Saldo Fiscalità anticipata/differita	720	720	6.430	6.430
Totale imposte	712	712	6.434	6.434

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo IRES.

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Risultato prima delle imposte	54.193	79.692
Imposte relative a esercizi precedenti	8	(4)
IRES teorica - Proventi / (Oneri) (*)	(13.006)	(19.126)
Effetto fiscale derivante da variazione di imponibile permanenti		
Variazioni in aumento:	-	(328)
- altre variazioni	-	(328)
Variazioni in diminuzione:	12.286	13.024
- Minori imposte su dividendi non imponibili	12.136	12.337
- Agevolazioni ACE	150	687
Ires di competenza -Proventi / (Oneri)	(720)	(6.430)
Totale imposte	(712)	(6.434)
Risultato dopo le imposte	53.481	73.258

(*) Aliquota IRES 24%

Per quanto riguarda il prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite (art. 2427, comma 1, n. 14 del Codice Civile), si rimanda all'allegato 1 alla presente Nota Integrativa.

Altre informazioni

Bilancio consolidato

La società non detiene partecipazioni di controllo e pertanto non è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

Unipol Finance è controllata direttamente da Unipol Gruppo S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana di Milano, con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45, che redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB e omologati dall'Unione Europea. In applicazione delle rispettive normative di riferimento, a Unipol Gruppo, che esercita nei confronti delle società controllate (dirette e indirette) attività di direzione e coordinamento, è attribuito il ruolo di capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol.

Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 di Unipol Gruppo è disponibile presso la sede legale della società, oltre che pubblicata sul sito della società (www.unipol.it).

Corrispettivi di revisione legale e di servizi diversi dalla revisione

Nel prospetto seguente vengono indicati (in migliaia di euro), ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16-bis del Codice Civile, i compensi che la società ha corrisposto alla società di revisione, o società cui appartiene la medesima, per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, distintamente indicati per tipo o categoria.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (*)
Revisione legale	EY S.p.A.	Unipol Finance S.r.l.	20
Totale Unipol Finance			20

(*) i compensi non includono le spese e l'IVA

Operazioni con parti correlate

Nella seguente tabella si fornisce l'ammontare e la tipologia delle attività, passività, costi e ricavi relativi ai rapporti con parti correlate (importi in migliaia di euro):

	Controllante	Consociate	Altre	Totale	Incidenze
Azioni e quote immobilizzate		666.552		666.552	90,6% (1)
Altri crediti	8.525			8.525	1,2% (1)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	58.261			58.261	7,9% (1)
TOTALE ATTIVO	66.786	666.552		733.338	99,7% (1)
Debiti diversi	21	12	25	58	0,0% (1)
TOTALE PASSIVO	21	12	25	58	0,0% (1)
Dividendi e altri prov. da azioni e quote		53.227		53.227	98,2% (2)
Altri proventi finanziari	0			0	0,0% (2)
TOTALE PROVENTI	0	53.227		53.227	98,2% (2)
Interessi e oneri finanziari	0		3	3	0,0% (2)
Costi per servizi	44	24	50	119	0,2% (2)
TOTALE ONERI	44	24	53	122	0,2% (2)

(1) incidenza calcolata sul totale delle attività dello Stato Patrimoniale

(2) incidenza calcolata sul risultato prima delle imposte

Si precisa inoltre che:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Giay è dirigente con responsabilità strategiche in Unipol Gruppo;
- il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Maurizio Castellina è stato, fino al mese di aprile 2022, dirigente con responsabilità strategiche in Unipol Gruppo;
- l'Amministratore Delegato Riccardo Baudi riveste la carica di dirigente con responsabilità strategiche in UnipolSai Assicurazioni.

Ai sensi dell'art. 2497 *bis* del Codice Civile si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Unipol Gruppo, società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

(in milioni di euro)

UNIPOL GRUPPO S.P.A. - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	0,4	0,8
II Immobilizzazioni materiali	0,5	0,6
III Immobilizzazioni finanziarie	7.626,5	7.570,9
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.627,4	7.572,3
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti	495,3	493,5
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	147,2	1.382,4
IV Disponibilità liquide	1.052,4	412,6
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.694,9	2.288,5
D) RATEI E RISCONTI	0,4	0,4
TOTALE ATTIVO	9.322,7	9.861,1
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	3.365,3	3.365,3
II Riserva sovrapprezzo azioni	1.345,7	1.345,7
IV Riserva legale	673,1	673,1
VI Altre riserve	199	284
IX Utile (perdita) dell'esercizio	335,1	316,3
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(0,3)	(1,3)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.917,6	5.983,2
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	24,5	43,3
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,0	0,0
D) DEBITI	3.380,5	3.834,7
TOTALE PASSIVO	9.322,7	9.861,1

UNIPOL GRUPPO S.P.A. - CONTO ECONOMICO

	31.12.2021	31.12.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	20,1	15,4
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	57,3	47,4
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(37,3)	(32,0)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	352,0	244,1
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(1,6)	0,5
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	313,1	212,6
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	335,1	316,3

Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art.1, commi 125 e 125-bis della legge n. 124/2017 e successive modifiche e integrazioni, si segnala che la Società non ha beneficiato di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura a carico delle risorse pubbliche soggetti all'obbligo di trasparenza fissato dalla normativa citata.

Operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni significative non ricorrenti.

Operazioni atipiche e/o inusuali avvenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni atipiche e/o inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposte all'Assemblea ordinaria dei Soci

Sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria dei Soci di Unipol Finance S.r.l. (la “Società”),

- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società chiuso al 30 giugno 2022;
- esaminate le risultanze di detto progetto di bilancio;
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2022;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti EY S.p.A.;
- considerato che la riserva legale ha già raggiunto il limite del 20% del capitale sociale,
delibera
- di approvare il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 di Unipol Finance S.r.l., corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 53.481.044,38 (l'“Utile d'Esercizio”);
- di approvare la proposta di destinare integralmente l'Utile d'Esercizio, pari a Euro 53.481.044,38, quale dividendo a favore dell'unico Socio Unipol Gruppo S.p.A.;
- di fissare il termine di pagamento del dividendo entro il mese di novembre 2022.”

Bologna, 20 settembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Allegati alla Nota Integrativa

**PROSPETTO CONTENENTE LE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORATO
LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE**
(in migliaia di euro)

ATTIVE/(PASSIVE)	30/06/2021		INCREMENTI		DECREMENTI		30/06/2022	
	Importo imponibile	Effetto fiscale (*)						
Valorizzazione perdita fiscale	9.428	2.263	20	5	(2.902)	(696)	6.546	1.571
Agevolazione "Aiuto Crescita Economica"	870	209	625	150	(726)	(174)	769	185
Totale	10.298	2.472	645	155	(3.628)	(871)	7.315	1.756

(*) Aliquota 24% IRES

Relazione del Collegio Sindacale

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
sui risultati del Bilancio di Unipol Finance S.r.l.
chiuso al 30 giugno 2022 e sull'attività svolta,
ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del codice civile**

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to consist of a large initial 'M' followed by a cursive flourish.

Al Socio Unico.

La Vostra Società, Unipol Finance S.r.l. a socio unico, ("**Unipol Finance**" o la "**Società**"), detenuta al 100% da Unipol Gruppo S.p.A. ("**Unipol**") e soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima, ha per oggetto sociale lo svolgimento, non nei confronti del pubblico, dell'attività di assunzione di interessenze e partecipazioni in altre imprese e società di gestione e valorizzazione delle stesse, il tutto allo scopo di stabile investimento.

Al 30 giugno 2022, la Società detiene complessive n. 280.142.020 azioni ordinarie UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("**UnipolSai**"), pari al 9,9% del capitale sociale della stessa, per un valore di bilancio pari a Euro 666.551.815. La partecipazione è invariata rispetto al precedente esercizio.

Tutto ciò premesso, Vi informiamo che nel corso dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2022 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, avuto riguardo alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Bilancio di esercizio di Unipol Finance è stato redatto in conformità alle disposizioni del codice civile ed ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione ai principi di correttezza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, Vi informiamo che il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- ha partecipato alle n. 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento;
- ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, in relazione alle quali si può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti né azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono deliberate in conformità alla legge;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai vertici aziendali, e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai vertici aziendali, dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, dall'esame dei documenti aziendali ed al riguardo non ha rilievi da evidenziare.

Non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, né tantomeno esposti di qualsiasi natura.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne una segnalazione o la menzione nella presente Relazione.

Il presente bilancio è soggetto a revisione legale da parte di E.Y. S.p.A. alla quale è affidato l'incarico per gli esercizi dal 2022 al 2024.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

Si riportano di seguito le principali voci del bilancio di Unipol Finance:

utile d'esercizio	Euro	53.481.044
patrimonio netto	Euro	735.595.898
immobilizzazioni finanziarie	Euro	666.551.815
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria - <i>cash pooling</i>)	Euro	58.261.062

Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ed in proposito non ha osservazioni da rappresentare.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da evidenziare.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle indicazioni inserite dalla società incaricata della Revisione legale nella sua Relazione, non sono state rilevate omissioni o fatti censurabili né rilievi di alcuna natura in relazione alla redazione del Bilancio d'esercizio.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Il Collegio ha altresì verificato la rispondenza del progetto di Bilancio dell'esercizio 2022 ai fatti ed alle informazioni di cui ha preso conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha al riguardo alcuna osservazione da rappresentare.

Considerate anche le risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale, il Collegio Sindacale non ritiene di formulare obiezioni in merito all'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2022, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 53.481.044,38, nonché alla proposta formulata dagli Amministratori di destinare integralmente l'utile di esercizio quale dividendo a favore dell'unico Socio Unipol.

Bologna, 5 ottobre 2022

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente Dott. Andrea Castellari



Relazione di Revisione

Unipol Finance S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio di
Unipol Finance S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Unipol Finance S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

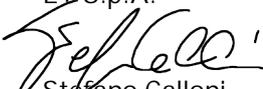
Gli amministratori di Unipol Finance S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Unipol Finance S.r.l. al 30 giugno 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Unipol Finance S.r.l. al 30 giugno 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Unipol Finance S.r.l. al 30 giugno 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 5 ottobre 2022

EY S.p.A.

Stefano Calloni
(Revisore Legale)

Unipol Finance s.r.l.

Sede Legale e Direzione
via Stalingrado, 37
40128 Bologna (Italia)
unipolfinance@pec.unipol.it
tel. +39 051 5076111
fax +39 051 5076602

Capitale Sociale i.v. Euro 5.000.000,00
Registro delle Imprese di Bologna,
C.F. 03332211204
P. IVA 03740811207
R.E.A. 510889

Società Unipersonale soggetta
all'attività di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo S.p.A.



Unipol Gruppo S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna

www.unipol.it